

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 10.  
Per gli affari esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre o trimestre in proporzione.  
Pagamenti anticipati  
Numero separato cent. 5  
arreato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritti

## LE RESPONSABILITÀ DEI MINISTRI

come fu decisa al Congresso di Milano

Ci scrivono da Milano, 1:

Il Congresso giuridico si è chiuso con la relazione del sen. Quarta, Procuratore generale della Corte di Cassazione di Roma, sul tema: « Come sia necessaria una legge sulla responsabilità dei Ministri, ed a quali principi debba essere informata ».

Una magistrale relazione era già stata distribuita ai componenti del Congresso, nella quale rivelavasi la sapienza e la dottrina del grande giurista. Ma egli intratteneva per quasi tre ore la numerosa assemblea, ascoltato con religiosa attenzione, sovente interrotto da calorosi applausi nelle sue considerazioni giuridiche, politiche, costituzionali e amministrative e accolto nelle sue conclusioni con una unanime e sincera ovazione.

Nella seduta pomeridiana parlarono in vario senso parecchi, alcuni facendo omaggio incondizionato ai voti formulati dall'insigne relatore, altri esprimendo qualche dubbio, o chiedendo schiarimenti sopra alcuna delle proposte presentate all'assemblea.

Il dibattito fu grande e solenne e, come disse benissimo il sen. Martelli, la grande elevatezza della discussione fu pari alla importanza altissima del soggetto.

Rispose a tutti il sen. Quarta, di cui non sapremmo se fu più ammirabile la sapienza dello scienziato o l'eloquenza dell'oratore. Certo in lui il pensiero, il sentimento e la parola rifusero con luminosa armonia in suffragio delle sue proposte, le quali furono unanimemente accettate.

L'ordine del giorno proposto dal senatore Quarta proclama la necessità di una legge che regoli e disciplini le responsabilità penali e civili dei ministri; che alla Camera appartenga l'accusare e al Senato il giudicare;

che siano demandati ai tribunali ordinari non solo i reati che i ministri commettono fuori dell'esercizio del loro mandato, ma anche quelli commessi nell'esercizio del mandato stesso con abuso od eccesso delle proprie funzioni a danno dei privati, subordinando però il procedimento alla preliminare autorizzazione del Senato;

che la penale responsabilità si estenda anche ai reati colposi;

che quando per i reati di competenza del Senato, la Camera non accusi i ministri, nessun altro procedimento o giudizio debba essere ammesso;

che la Camera possa accusare i ministri per tradimento al Senato costituito in alta corte di giustizia non mai per rinviarli davanti all'autorità giudiziaria; che qualsiasi accusa si formuli dalla Camera, incomba poi al Senato e all'autorità giudiziaria di esaminare e riconoscere se siano rispettivamente competenti;

che i ministri siano civilmente responsabili verso i privati non meno che verso lo Stato, alla stregua del diritto comune e possa l'azione dei privati spiegarsi senza il bisogno di pre-

liminare autorizzazione nelle forme penali separatamente innanzi al giudice civile o innanzi allo stesso giudice penale, ancorché questo sia il Senato.

I Sovrani a Milano

Milano 1. — I Sovrani, che avevano promesso sarebbero ritornati a Milano, verranno qui il 5 corrente e si tratteranno parecchi giorni.

Il movimento diplomatico

Roma 1. — Il movimento diplomatico annunziato non avverrà che alla fine del mese.

Perché Ferri fa il repubblicano

Il giornale di Enrico Ferri ha alzato da qualche giorno bandiera repubblicana. Nessuno capiva perché Ferri e compagni si erano messi a fare la parodia dei Bruti e dei Cassi.

Adesso il mistero è svelato. Il deputato Ferri, con questa mossa repubblicana, mette nell'imbarazzo il rivale Turati, che anche di recente ha definito osiosa la questione della repubblica: il Turati, che non vuol tagliarsi la strada per fare il Millerand in un gabinetto italiano, dovrà giocare di abilità per non venire preso nella rete ferriana.

Da queste beghe di adolescenti viziosi nessun bene può venire alla classe operaia, la quale s'è messa già in diffidenza, ove non è nauseata, da tante enormi chiacchiere con cui la opprimono i suoi riformatori, che farebbero meglio intanto a riformare loro stessi.

Una confederazione del lavoro

L'eterno dissidio fra socialisti

Ci scrivono da Milano 1:

I rappresentanti di numerose leghe di resistenza e di Camere di lavoro hanno tenuto un congresso per fondare ed effettivamente fondarono una Confederazione generale del lavoro, che deve funzionare in luogo del Segretariato della Resistenza, che stava morendo per esaurimento.

La lotta fra riformisti e rivoluzionari è stata lunga, aspra, vivissima; ma alla fine hanno vinto i riformisti.

I rivoluzionari, che costituivano più d'un terzo dell'assemblea, non si adattarono al voto e invitando a ricorrere al referendum sull'indirizzo che le organizzazioni proletarie intendono di dare alla politica di classe, si allontanarono dalla sala.

Questo dissidio fondamentale creerà gravi difficoltà alla formazione della Confederazione generale del lavoro, che non potrà avere sorte del Segretariato.

In ogni modo si giudica quest'assemblea milanese come un prodromo delle discussioni del Congresso socialista di Roma.

L'elezione di Matera

Potenza 1. — Ecco il risultato definitivo della elezione politica nel collegio di Matera per la nomina di un deputato in luogo del defunto Michele Torracca.

Iscritti 8424; votanti 2586; Ridola ebbe voti 1420, De Ruggeri 1014, Ferri 67; voti dispersi e nulli 35.  
Eletto Ridola.

sorriso carezzevole, il fare civettuolo e galante dimostravano ampiamente che Adriana Calami andava in cerca di un secondo marito.

Allorché Adolfo presentò il nuovo cavaliere Luciano, la contessa nascose sotto un sorriso la poco gradita impressione che la fisionomia astuta e falsa di Luciano faceva nell'animo suo.

Porgendo la mano ingemmata ad Adolfo gli disse con un grazioso sorriso ed un lungo sguardo:

— Come siete gentile, Adolfo, di venire a visitarmi, abbiamo rimandato la mia serata a lunedì, perché gli amici hanno voluto fare una gita al Vesuvio ed io non ho potuto accompagnarli perché sono un po' sofferente.

Adolfo strinse le labbra perché gli dispiaceva di non vedere quella sera la bellissima nipote della contessa, per la quale era unicamente andato a far visita.

— Siete ammalata? domandò il conte. Noi allora vi disturbiamo, e sarà meglio lasciarvi quieta.

— No, Adolfo, non sono ammalata, ma ho un po' di migraione...

Ella pronunciava il nome di Adolfo con una dolcezza ed una voce tutta particolare, mentre le sue labbra mettevano un sospiro troppo significativo per

## Come a Venezia tre signori eleganti

privarono un americano di 52 mila lire

Abbiamo da Venezia 1:

Oggi col diretto di Vienna giungeva nella nostra città il signor Alfred S. Tonnau proveniente dagli Stati Uniti e viaggiava in Sleeping-kar con amici e due signore.

A Mestre aveva fatto vidimare i libretti di viaggio, e poi s'era trattenuto nel corridoio dello Sleeping-kar. Mentre il treno rimaneva fermo, salivano tre signori eleganti uno dei quali diede all'americano una forte spinta.

Il Tonnau non vi fece caso, e dopo un momento i tre discesero dal treno colla scusa che non c'era posto.

Quando l'americano giunse a Venezia s'accorse che i tre, certo abili borsaiuoli, gli avevano portato via il portafoglio contenente 52 mila lire oltre ai libretti ferroviari. Dei tre non si ha alcuna traccia.

Una banda di ladri nel magazzino Barbaro

Oggi è stato scoperto un gravissimo furto che da anni continuava a danno di Pietro Barbaro conducente d'uno dei più noti magazzini di sartoria della nostra città.

L'autore del furto, che sarebbe un agente, ha potuto mettersi in salvo. La questura ha però compiuto cinque arresti di persone indiziate come complici e ricattatori.

Parte della roba sarebbe stata sequestrata. Il danno ascende a 40 mila lire.

Per salvare la moglie

un cassellante ferma il diretto

Roma, 1. — Il treno direttissimo proveniente da Torino, sul quale viaggiava il duca di Genova, oltrepassata la stazione di Civitavecchia venne fermato da un cassellante ferroviario che si era posto in mezzo al binario sventolando la bandiera rossa. Appena fermatosi il treno parecchie persone, compreso il duca, scesero chiedendo ansiosamente che cosa fosse avvenuto.

Il cassellante piangendo raccontò che da tre giorni gli si era sgravata la moglie dopo un parto cattivissimo e da tre giorni gli mancava qualunque soccorso e l'assistenza di un medico, sicché la moglie si era aggravata ed egli per salvarla aveva deciso di far fermare il treno per ottenere che venisse trasportata a Roma.

La puerpera fu subito visitata da un medico che era in treno e venne posta in un vagone dello stesso treno e condotta a Roma dove fu ricoverata in un ospedale.

Un medico che si uccide per miseria

Roma, 1. — Certo Michele Derario di 33 anni medico-chirurgo, dopo due mesi di condotta interinale a Montefiascone venne a Roma e rimase disoccupato per un mese.

Ieri sera trovandosi in condizioni finanziarie disperate si è avvelenato.

Egli trovava moribondo all'ospedale. Il fatto produsse a Roma un'impressione profonda.

sfuggire al giovane.

Questi restò per un momento perplessa, ma poi vedendo la tenera espressione degli occhi della contessa, comprese quali sentimenti, a suo riguardo albergavano nel cuore della dama.

Adolfo era troppo pieno di sé, era troppo giovane ed aveva troppo goduto la vita per restare affascinato da quella donna, sul cui viso il tempo aveva impresso le sue tracce.

Ebbe quasi disgusto di quella muta confessione d'amore, e toccando leggermente la mano al suo amico, gli disse:

— Andiamo via, la signora contessa ha bisogno di riposo.

— No no Adolfo, rimanete... rimanete... sono così felice di vedervi, di sentirvi presso di me, rispose Adriana, trattenendo il conte.

Luciano era uno scioperato, ma quando non aveva denaro diventava filosofo.

Egli taceva ed osservava.

Adriana sosteneva quasi da sola la conversazione, e siccome era istruita ed ottima pianista, parlò lungo tempo di arte, di letteratura mostrando così le sue svariate cognizioni.

Per trattenere ancora Adolfo la contessa Calami spinse la sua bontà a sedere al pianoforte per suonare « l'Invito

## Il « torcedor » vinto

Parigi, 1. — Telegrafano da Madrid che oggi durante la grande corsa di tori è avvenuta una grave disgrazia.

Il torcedor Mazzantinito mentre stava dando il colpo di spada al secondo toro, venne da questi investito e orribilmente ferito al ventre; le corna del toro penetrarono in tutto il corpo dell'infelice torcedor spezzandogli una vertebra.

Il Mazzantinito privo di sensi, in uno stato disperato, venne condotto fuori dell'arena fra l'emozione intensa del pubblico.

## Asterischi e Parentesi

— I poli non esistono.

Mentre il capitano della marina americana Peary naviga verso le sconosciute regioni del polo Nord e l'intrepido Wilman si appresta a seguirlo, percorrendo la via segnata dallo scomparso André, ma però con molte più probabilità di riuscita, il prof. William Reed ha licenziato alle stampe un libro dalla Walter S. Rokey Co. di New York, in cui pretende di dimostrare che i due poli non sono mai esistiti.

La nuova teoria rovescia addirittura tutto ciò che finora si sapeva sulla fisica della terra e fa rimanere a bocca spalancata.

In sostanza l'ottimo prof. Reed dice che se la terra è schiacciata ai poli egli è perché ivi al nord e al sud si aprono due immensi buchi nell'aperta ventre della terra, la quale, perciò, è tutt'altro che una solida massa. L'idea quindi della esistenza dei due poli e i tentativi di raggiungere quei misteriosi punti ove si incrociano tutti i meridiani della terra non sarebbero che asinerie belle e buone.

Quando una nave — dice l'eccellente professore — è arrivata all'orlo del buco, questo è così largo che l'esploratore non si accorge che invece di andare in su va precisamente in giù per il buco delle viscere della terra, e se trova una temperatura quale non si aspettava in quelle elevate regioni, ciò dipende perché il dentro vi sono vulcani sempre in eruzione.

Così quelle che finora asinamente sono state chiamate aurore boreali, e che nessun scienziato ha mai saputo spiegare, non sono che grandi eruzioni vulcaniche, i cui bagliori, usciti da quella specie di tunnel enorme, si riflettono nelle nuvole.

Quelle speciali materie di inesplorabile origine che sono state trovate nelle regioni polari finora visitate, non sono che prodotti viscerali del centro della terra... la quale, manco a dirlo, è popolata da abitanti dei quali l'illustre scienziato afferma la esistenza, ma non descrive i caratteri clinici. Del pari le famose notti di sei mesi sono subito spiegate colla teoria del buco. Sfido! Quando mai v'è stata luce nei buchi?

In conclusione il buon prof. Reed dice che bisogna abbandonare la fede nei poli e abbracciare quella da lui professata.

André quindi avrebbe, molto probabilmente raggiunto il polo nord, ma sarebbe appunto scomparso nella voragine ora scoperta dal professore newyorkese.

— Per finire.

Una bella donna nell'attraversare la strada, sotto l'acqua, si alzò un po' la veste.

— Che bella gamba — esclama un signore che è dietro a lei.

La donna irritata, si volta e grida:

— Signore, ne ho due!...

al ballo» di Weeber ma d'un tratto attaccò improvvisamente quell'«amami Alfredo» della Traviata, che forma ancora la delizia dei cuori sensibili.

Appena ebbe finito, e mentre le onde sonore della bella musica italiana risonavano ancora nel salotto, Adriana si mise le mani al petto e disse:

— Come mi commuovono queste note! In queste frasi deliziose si sente veramente un'anima che ama con passione.

Adolfo stette ancora un pezzo a sentire le sdolcinature della vecchia innamorata, eppoi preso congedo, andò via, promettendo di ritornare al più presto.

Sulla gradinata, mentre accendeva un sigaro alla fiammella del gas, Adolfo disse a voce alta:

— Vecchia stupida e imbecillita!

Zitto! esclamò Luciano mettendo una mano alla bocca del conte, non si deve mai dir male di chi possiede dei milioni!

Non divide la tua opinione, quando chi possiede simile fortuna è vecchia ed è brutta e vuol civettare che è uno schifo.

Nella notte Luciano pensava.

Il mio amico Adolfo è un gentiluomo della razza più nobile, è un bel giovane, ha una figura distinta ed ele-

## COME SI DOVREBBE LAVORARE

Per il lavoro muscolare

L'ozio è il padre di tutti i vizi! — dice la vecchia sentenza morale che tante volte abbiamo scritta — ripetuta per intiere pagine — come « penso »; oppure svolta nei nostri primi componimenti scolastici.

Ma il dottor De Fleury — uomo di scienza — in un dotto articolo pubblicato nella *Revue* viene a una conseguenza ben più terribile: l'ozio è per noi l'annichilimento fisico e intellettuale.

Bisogna quindi — egli dice — anche a costo di renderci impopolari, combattere quelle dottrine le quali considerano il lavoro come un avvilimento, e predicare invece — e ben alto — l'amore al lavoro; poiché il lavoro è sorgente di forza rinnovellata, di intima soddisfazione e di sicurezza avvenire.

Ma nello stesso tempo — egli soggiunge — è nostro stretto dovere di preoccuparci delle condizioni del lavoro.

Noi dobbiamo divulgare l'igiene dei mestieri più duri e penosi. Noi dobbiamo insegnare agli operai ad usare la loro vita e non a sprecarla, a disperderla, a scialacciarla. Noi dobbiamo imporre agli industriali opifici, officine, uffici grandi, spaziosi, aerati. Noi dobbiamo moltiplicare i ristoranti igienici e a buon mercato e chiudere, nello stesso tempo, il maggior numero possibile di bettole. Noi dobbiamo insegnare agli operai a vivere civilmente e decentemente e soprattutto a considerare l'alcool come il peggiore e il più traditore di tutti i tonici.

Noi dobbiamo insegnare agli operai a considerare il lavoro come un mezzo di elevamento morale e sociale; ma appunto per ciò è dover nostro di render loro il lavoro sempre più facile, più igienico, più lieto.

Per il lavoro intellettuale

Anche più profonde e più interessanti sono le osservazioni e le raccomandazioni che il dottor De Fleury fa a proposito del lavoro intellettuale.

Talune fra di esse gli sono state evidentemente suggerite, ispirate dagli studi su la fatica fatti dal nostro Mosso.

Altre sono invece innegabilmente originali.

Egli incomincia anzitutto con un elenco tutt'altro che confortante delle miserie cui va incontro il cosiddetto uomo di tavolino.

Il suo, egli dice, è un lavoro assai meno igienico di quello del contadino o dell'operaio.

La vita dell'ufficio o dello studio abitua l'organismo alla pigrizia muscolare e non favorisce in alcun modo l'eliminazione delle tossine. Testa calda e piedi freddi, stomaco pigro e intestino atono, muscoli flosci e gambe deboli, il lavoratore della penna conosce assai più prontamente del lavoratore dell'officina o dei campi l'obesità, la calvizie, la gotta, la gastrite e la nevralgia.

Questo per i cosiddetti lavoratori d'ordine.

Per i lavoratori « di concetto », per quanto hanno una responsabilità diretta o — peggio — sono a capo di un'impresa o di un'azienda, la nevralgia è resa più facile da quella continua fatica nervosa causata dall'elemento emotivo, dall'angoscia, dalla tensione su una data idea fissa, dalla tema continua persistente di essere impari all'importanza dell'impegno assunto.

Soprattutto caratteristica — ed esiziale in noi latini (nota il dottor De Fleury) — è una certa « façon vibrante, trépidante,

gante, uno spirito sottile e brioso... la provvidenza lo ha dunque provveduto di tutto, ma disgraziatamente gli diede poca intelligenza... Egli non ha nessuna esperienza della vita, quantunque abbia tutti i vizi.

Non comprende che se ha sciupato la sua fortuna per le gonnelle, può ora acquistarne un'altra con un buon matrimonio. Non si può rinunciare ad una dote così considerevole com'è quella della contessa Adriana, quando si è ridotti al punto in cui si trova. Io che gli sono amico, fido e sincero, sono in obbligo di aprirgli gli occhi, di spingerlo verso la fortuna, magari contro la sua volontà. I milioni in tasca sua riempiranno anche le mie, tanto più che sarà solo a me obbligato di non avere commesso la grande follia di respingere l'amore della contessa.

Tali furono le idee di Luciano in quella notte d'insonnia; la mattina seguente senza dir nulla al suo amico, ad un'ora conveniente, si presentò al palazzo della contessa. Per un momento un'idea ardita era balenata nella sua mente. Si era domandato:

— Non potrei sposarmi io questi milioni?

(Continua)

Giornale di Udine (22)

## FIOR DI GIGLIO

ROMANZO

Brutta in volto, aveva pretensioni di bellezza.

Eppure la bellezza era tramontata per lei, da un pezzo, appena sfiorite le rose della gioventù.

Gli intimi di casa dicevano che si dipingeva, per lo smodato desiderio di riprendere marito, essendo vedova da anni parecchi.

Il salotto nel quale i due amici furono ricevuti aveva un'impronta di grand'eleganza, dagli arazzi di Fiandra, ai costosi tappeti egiziani.

La contessa stava seduta in una poltrona davanti al caminetto in cui scoppiava una bella fiamma.

Gli intimi della contessa avevano ben ragione di dire che la vedova voleva passare a seconde nozze; per convincersene bastava soltanto guardarla.

I ricciolini fitti che le cadevano sulla fronte, le guance troppo rosse per essere naturali, il parlare mellifluo, il







## I funerali del vigile Franceschini

Solenni e commoventi riuscirono stamane alle 10 i funerali del compianto vigile urbano Vittorio Franceschini morto quasi improvvisamente a soli 39 anni.

Il corteo funebre mosse dalla casa in via Ronchi n. 104 fra due fitte ale di popolo che si scopriva riverente, e fra numerosi portatori di torci, col seguente ordine:

Una squadra di otto pompieri comandati da un caposquadra, una squadra di 19 guardie daziarie con caposquadra, 9 guardie di città agli ordini di un sottobrigadiere, numerose corone portate a mano rappresentanza dei vigili rurali, degli spazzini, insegne religiose, clero, carro funebre colla salma su cui posava la corona della vedova, fratelli, cognati e altri congiunti dell'estinto, alcune amiche della moglie vestite a lutto, assessore Pagani, ispettore urbano signor Ragazzoni, vice ispettore sig. Vicario, comandante dei pompieri sig. Pettoello, segretario capo del comune dott. Gardi, impiegati municipali sigg. Pietro Blasani, rag. Tan, Molinaris ecc. l'impiegato del Dazio sig. Battistella, le guardie Fortunati e Città in borghese, messi comunali, uscieri ed altri salariati.

Reggevano i cordoni i vigili Monaro, Tarossi, Lunazzi e Strizzolo e i vigili rurali Moreale e Del Zotto.

Seguivano poi: il labaro dell'Associazione degli impiegati comunali portato dal vigile Cuttini e la bandiera della Società operaia generale col presidente sig. G. B. Seitz e numerosi soci. Chiudeva un lungo stuolo di amici e conoscenti.

Per le vie Ronchi e Bertaldia il lunghissimo corteo giunse alla Chiesa del Carmine ove sostò per le esequie che furono celebrate al di fuori stante l'avanzata decomposizione della salma.

Dalla chiesa il corteo procedette alla volta del Cimitero nel cui atrio il vigile Monaro con affettuose e commosse parole portò l'estremo saluto alla salma a nome dei superiori e dei colleghi.

Le estreme onoranze rese al povero Franceschini sono la più bella prova della stima e benevolenza che godeva fra superiori e colleghi.

## Ecco l'elenco delle corone:

La moglie al suo Vittorio - Il padre al caro Vittorio - I fratelli e cognati - Corpo di vigilanza urbana - Guardie di città della brigata di Udine - Gli spazzini comunali - Gli amici al caro Vittorio - Le rivendugliole di piazza a Vittorio.

La famiglia, i fratelli e gli altri congiunti del compianto Vittorio Franceschini si pregano di porgere l'espressione della loro più viva gratitudine all'assessore Pagani, all'ispettore urbano sig. Ragazzoni, ai funzionari e alle numerose rappresentanze, al vigile Monaro che portò l'estremo saluto al caro estinto, e a tutti coloro che concorsero a rendere così solenni le onoranze tributate al loro caro.

## Il Collegio Uccelli a S. Giovanni d'Antro

Stamane le convittrici del nostro Istituto Uccelli partirono con parecchie giardiniere dalla loro villa di Cernegione alla volta di S. Pietro al Natone per visitare la celebre grotta di S. Giovanni d'Antro.

Sono accompagnate dalla direttrice e dalle insegnanti.

## Camera di commercio Servizio radiotelegraf. pel piroscafo "Sicilia"

Dalle ore zero del giorno 2 ottobre 1908 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri del piroscafo "Sicilia" delle Società di Navigazione Generale Italiana.

I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico di Sagaponak.

La tassa per parola è di lire 0.63, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

**Associazione magistrato friulana.** Giovedì prossimo alle tre del pom. si riunirà la direzione dell'associazione magistrato friulana per trattare un importante ordine del giorno.

**Padiglione Zamperla.** Gran folla anche ieri sera alla rappresentazione del dramma « Linda di Chamounix » che fruttò molti applausi ai bravi esecutori e specialmente alla signorina Gina Rissone, al sig. A. Viareggio e al brillante « Momoletto ».

Questa sera si darà il dramma in cinque atti « Le due orfanelle ». Chiuderà una brillante farsa.

**Padre e figlio arrestati.** Stamane verso le sette due guardie di città si recarono in via Tiberio Deciani e trassero in arresto certo Adelchi Miani di Pietro pittore di Udine e il di lui figlio tredicenne Giovanni. L'arresto fu eseguito in seguito a mandato di cattura spiccato dall'autorità giudiziaria in seguito a varie denunce di truffe sporte contro i Miani.

**Avviso ai buongustai.** L'antica osteria « all'Angelo » in via Cortazzis venne in questi giorni assunta dai coniugi Amalia Driussi e Guido Michieli i quali hanno saputo abbellirla e trasformarla in un luogo molto decoroso. Qui infatti si trova una ottima cucina casalinga a modici prezzi e colla massima proprietà. Non parliamo poi dei vini che sono nostrani genuini e squisiti. Con tali qualità l'esercizio non può a meno di incontrare il massimo favore.

## ARTE E TEATRI

## Teatro Minerva Compagnia Siciliana

E' ancora vivo il ricordo del successo che ottenne in questo stesso teatro la Compagnia drammatica siciliana diretta dall'artista cav. Giovanni Grasso.

Siamo lieti ora di annunciare che questa Compagnia ritornerà fra noi per dare quattro straordinarie rappresentazioni con produzioni nuove dal 20 al 23 corrente.

## IN TRIBUNALE

Il borsaiuolo di piazza Umberto I condannato. Pres. Zamparo — P. M. Tescari.

Facello Giuseppe di Vercelli girovago, è quel tale che commise tempo fa in piazza Umberto I. due audaci borseggi in danno di due contadini.

Ricorderanno i lettori l'indignazione del pubblico che inseguì il mariuolo e riuscì ad arrestarlo.

Ieri si è svolto il processo e il tribunale lo condannò a 17 mesi di reclusione e agli accessori di legge.

Difensore l'avv. Maroè.

## ULTIME NOTIZIE

## Il maggiore credito per la marina austriaca

Vienno 1. — La Zeit pretende che i ministri ungheresi siano riusciti a combattere le domande di grandi crediti straordinari del ministro della guerra. Ma soggiunge che per la marina fu accordato un maggiore credito di 12 milioni. Questi milioni vanno ad aggiungersi a quelli straordinari votati dalle Delegazioni l'anno scorso.

## Per la difesa di Venezia

Roma, 1. — Il Giornale d'Italia informa di avere avuto un'intervista con un'alta personalità marinara che, dopo avere analizzato i preparativi che va facendo l'Austria e la deficienza delle nostre artiglierie e i nostri bisogni navali dichiara che l'on. Mirabello chiese realmente nuovi fondi al collega del tesoro ed ha insistito presso il ministro dei lavori pubblici perché il porto di Venezia sia reso capace di dar ricetto alla nostra flotta.

## Il ritiro di Malvano?

Roma, 1. — Produce eccellente impressione la notizia del ritiro del comm. Malvano, segretario generale al Ministero degli esteri. Sarà un vero bene del paese la cessazione dell'influenza, divenuta ormai sinistra, di questo vecchio burocrate, affetto da vari anni da grave sordità, che ha imposto a tutti i ministri degli esteri (tranne che a Crispi che l'aveva mandato via) i ristretti criteri della politica, che ci condusse al trattato di Berlino e che fu la fonte della nostra permanente debolezza in Europa.

## Inglese e magiari

Roma, 1. — Si rilevano con piacere le notizie dello scambio di cortesia fra le rappresentanze commerciali inglesi che sono recate a Budapest e i commercianti magiari, auspice il ministro Francesco Kossuth.

Telegrammi da Londra dicono che nelle sfere ufficiali inglesi si guarda adesso con simpatia l'azione dell'Ungheria nella monarchia austriaca, azione che prima sollevava diffidenze.

## Le fiabe d'un pacificista

Roma 1. — Si smentisce da fonte autorevole la fiaba di certo Alberto Fried, membro dell'Istituto internazionale per la pace, pubblicata nella N. F. Presse che fra la Francia e l'Italia si sta trattando per sgovernare di truppe le due frontiere, onde rendere possibile all'Italia di portare le truppe dalla frontiera d'occidente a quella d'oriente.

La notizia del membro della pace, fatta per accrescere le diffidenze, gli fu probabilmente suggerita da chi voleva provocare delle smentite da Roma.

Dott. I. Furlani, Direttore  
Principale Luigi, garante responsabile

## FERRO - CHINA BISLERI

Il chiarissimo prof. S. TOMASELLI, Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Catania, scrive:

« Il FERRO-CHINA-BISLERI esercita un'azione tonico-ricostituente efficace, ed è da raccomandarsi, a preferenza, nelle anemie, nella convalescenza delle malattie acute e nelle atonie digestive ».

## NOCERA UMBRA

Esigete la marca « Sargente Angelica »  
F. BISLERI e C. — MILANO

## COMUNE DI UDINE

E' aperto concorso a posti di supplente nelle Scuole elementari. La retribuzione è di lire 750 per i maestri supplenti, di lire 450, per le maestre, oltre a una diaria di lire 3 per ogni supplenza nelle scuole rurali.

Il concorso si chiude il giorno 5 ottobre.

Per schiarimenti rivolgersi all'Ufficio scolastico municipale.

## IL GABINETTO DENTISTICO

## C. CRACCO

diretto dal dott. P. Mazzoleni  
medico chirurgo specialista  
col 15 settembre è stato traslocato in via della Posta N. 8 I piano  
Ambulatorio gratuito per i poveri

## Dottor Specialista

Luigi Zapparoli, per le malattie

## Orecchio, Naso, Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano, (esercitante da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie d'orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari), riceve ogni giorno, Via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele) — UDINE.

ORARIO — Visite gratuite per i poveri dalle 8-9 ogni giorno feriale e festivo. Visite a pagamento dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 ogni giorno feriale e dalle 9 alle 10 ogni giorno festivo.

**ANEMIA?**  
Glomeruli Ruggeri  
Infallibili  
L. 8.  
Nelle Farmacie e a Pesaro  
O. Ruggeri

## NON ADOPERATE PIU' TINTURE DANNOSE

Ricorrete alla vera insuperabile TINTURA ISTANTANEA (brevettata)

Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1908.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine  
I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1904.  
Il direttore Prof. Nallino  
Unico deposito: presso il parrucchiere LODOVICO RE, Via Daniele Manin.

## Francesco Cogolo

## CALLISTA

Via Saverognana n. 16 (piano terra)  
Udine  
SPECIALISTA PER LE ESTIRPAZIONI DEI CALLI  
Il Gabinetto è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17  
Si reca anche a domicilio.

## ORECCHIO, NASO &amp; GOLA

## Dott. Putelli, specialista

allievo della Clinica di Vienna e Berlino  
Consultazioni:  
VENEZIA: S. Moisè, 1389, ore 15-17  
UDINE: Via Prefettura, 19  
Martedì e Sabato, ore 8-11.

## OLIO SASSO MEDICINALE

la salute delle donne, il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti. Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2.25 - stragrande L. 7. Supplemento unico di Cent. 60 per ogni spedizione. — Pagamento anticipato ai Signori P. SASSO e FIGLI, CNEGLIA, Produttori dei famosi Oli d'Oliiva. Opuscolo gratis. — Trovasi in tutte le buone Farmacie.

Rappresentante per il Veneto: DE STEFANI, VERONA

## F. CLAIN &amp; C.

Prossimo arrivo novità autunno-inverno, importate direttamente da Parigi e Vienna.

Quanto prima Esposizione invernale

## ING. C. FACHINI

## Deposito Macchine

Via Bartolini, 2

## ASSORTIMENTO

## TORCHI

a doppia pressione

## M. C. Dentista A. RAFFAELLI

Specialista per le malattie dei

## Denti e Protesi Dentaria

Ogni giorno dalle ore 9 ant. alle 5 pom. UDINE Piazza Mercatouovo N. 8 (ex S. Giacomo)

## CERCANSI

Agenti per negozio di manifatture bene avviato. Inutile presentarsi senza ottime referenze. — Dirigere lettera ferma in posta S. P., Udine.

## Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14.

Via Grazzano 29 (presso la piazza Garibaldi) Udine.

## La Banca di Udine

vende

## BIGLIETTI LOTTERIA

MILANO

Sconti per partite

## D. P. Ballico

medico specialista malattie segrete e della pelle. Consultazioni in Udine dalle 9 alle 11 ogni giovedì, in via di Prampero N. 1.

A Venezia tutti i giorni, nella propria casa di cura a S. Maurizio, 2634.

## GRATIS

Consulti per corrispondenza, in lettera chiusa, su qualunque malattia della pelle e venerea con manifestazioni cutanee. Scrivere STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO Dott. M. CALOSI, Firenze.

**Quando la vitalità è in bilico** la qualità del rimedio spesso decide della partita.

## La Emulsione SCOTT

è la più completa preparazione d'olio di fegato di merluzzo che esiste, è composta esclusivamente col processo originale di Scott ed in essa non entra che olio di fegato di merluzzo medicinale di Norvegia.

Le indicazioni terapeutiche della Emulsione Scott si estendono agli stati più gravi delle malattie costituzionali a lento decorso e cioè dalla gracilità alla rachitide, dalla scrofola alla tubercolosi, dal linfatisimo alle malattie cutanee, nelle convalescenze, ed in ogni caso dove sia necessario attivare i poteri fisici.

Badisi di avere la Emulsione portante la marca del pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso, sulla fasciatura delle bottiglie.

Con i rimedii autentici si curano i mali, non colle imitazioni! La temperatura esterna non influisce sull'azione del rimedio, può usarsi con ugual profitto nelle stagioni calde come nelle fredde. Trovasi in tutte le farmacie.



**THOMAS E BONINO**

Bologna - Via Milazzo (Palazzo Maccaferri)

Rappresentanti esclusivi della

**S. A. MECCANICA LOMBARDA di Monza**

per l' Emilia - Romagna - Toscana - Veneto  
Friuli - Illiria - Istria - Sardegna  
Impianti di: **Molini a Cilindri**  
ed a **Palmenti - Pastifici - Mac-**  
**chine per Laterizi - Frigoriferi**  
**e Ghiaccio artificiale - Pompe**  
**- Trasmissioni ecc.**

DEPOSITO DI DITTE MACCHINE

Udine Via Posta (Palazzo Banca Popolare)

**Macchine da cucire**  
**e BICICLETTE**

si vendono dalla Ditta  
**TEODORO DE LUCA**  
a prezzi di assoluta concorrenza  
tanto a contanti che a rate

NEGOZIO Via Manin N. 10  
FABBRICA Sub. Cussignacco

**CATRAMINA**

Le pillole di  
**Catramina Bertelli**  
sono il rimedio più efficace contro  
**TOSSI E CATARRI**  
in tutte le affezioni  
bronchiali e polmonari  
e nelle  
malattie della vescica

Scatole di 75 pillole L. 2.50  
40 " 1.50  
10 " 0.50

Propriet. la Società di prodotti chimici-farmaci  
**A. BERTELLI e C.**  
MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO  
GENOVA - PALERMO  
Commissari per corrispondenza:  
20, via Paolo Frisi, 20  
MILANO

Leggete sempre gli avvisi della terza  
e quarta pagina del nostro giornale.

**Collegio Convitto Silvestri**fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile proprio

ANNO VIII

ANNO VIII

I convittori frequentano le R Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — assistenza gratuita nello studio — trattamento familiare — vitto sano sufficiente — locale ampio e bene aereato, con ameno e vasto giardino — posizione vicina alle R. Scuole.

**RETTE MODICA**  
**SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI**

Insegnamenti speciali: lingue straniere, musica, canto, scherma, ecc. ecc.

**APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI**

Il numero sempre crescente dei convittori e gli ottimi risultati ottenuti da essi fino ad ora valgono ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desideri delle famiglie. Assistenza e sorveglianza immediata dal

Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI

**SCIROPPO PAGLIANO**

il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

CURA AUTUNNALE

Liquido - In polvere - Cachets

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. Girolamo Pagliano — da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere — continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza — FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE.

Udine a d  
tutto il Reaz  
Per gli ri  
giungono le m  
postali — se  
mestre in pu  
Pagamenti  
Numero sop  
arra

ALLA G  
Gli italiani de

Vienna, 2.  
tati si è radu  
gli atti figur  
tacco sulla p  
a Pola e sull  
Pitacco ric  
all'ultima se  
terno sulla  
ai disordini  
confuta le a  
respinse con  
croato le aff  
L'oratore  
che Ivcefiel  
della popolaz  
leso dai fatti  
ministro stes  
della sua int  
vogliai com  
onesta croat  
sordini in D  
L'oratore  
cia una inel  
tori dei con  
sordini.

29 maggio  
Risponden  
questione di  
glieria, il m  
zionale dici  
che la rio  
della artigli  
non ha biso  
la necessità  
noni con ca  
L'oratore  
materiale c  
le esigenze  
tare le tru  
riorganizzazione  
Il minist  
stituire 15  
glieria, e 1  
La Landve  
tiglieria co  
reggimenti  
austriaca  
ungherese  
Otto reggi  
si costituir  
gioni finan  
tiglieria m  
aumentare  
Questo au  
accordato,  
per quest'a  
clute della  
servito por  
di artiglier  
Quanto a  
l'artiglieria  
dovrà paga  
gheria 16,  
stro non p

FIOR

Ma sicce  
passava da  
quale vide  
giunse tra  
— Non  
tessa non s  
come me,  
passione p  
di coppe e  
Adriana  
con un am  
— Signo  
sono venut  
molto per  
mo a pren  
ziosa salute  
— Percl  
sonalmente  
— E' oc  
migliorame  
spose Lucia  
La conte  
cosa avess  
equina, no  
grata per la